

CON-DIVIDERE LA SOSTENIBILITA'

PROGETTO PILOTA

VERSO CONDOMINI ATTENTI ALL'AMBIENTE E AL RISPARMIO DELLE RISORSE

SINTESI PROGETTO

Perché il progetto

- "Con-dividere la sostenibilità" attraverso il coinvolgimento di gruppi di persone, abitanti in condomini, in un progetto di cambiamento misurabile nei confronti della salvaguardia ambientale.
- La crisi ecologica determinata dall'intervento umano sulla natura, è arrivata ad un punto tale da poter mettere in dubbio, sul lungo periodo, la sopravvivenza dello stesso genere umano.
Le indagini svolte da tutti i maggiori centri di analisi e di ricerca sullo stato dell'ambiente e sulle cause che determinano il suo degrado ci dimostrano sempre più come il nostro sistema economico e produttivo sia ormai palesemente entrato in rotta di collisione con i sistemi naturali senza i quali non potremmo vivere.
- Per la vivibilità della città scegliamo di analizzare i consumi energetici, idrici e dei rifiuti delle realtà condominiali. Infatti oltre la metà della popolazione della Terra vive nei centri urbani. Inevitabile, a seguito di una tale congestione, l'accentrarsi di problematiche ambientali rilevanti in aree localizzate. Infatti secondo il Rapporto Stern (31 ottobre 2006) circa l'80% delle emissioni inquinanti proviene dalle aree urbane. Ovviamente l'Italia non ne è esente.
- La città emerge come elemento di criticità, ma può anche essere interpretata come una comunità di donne e uomini che, al di là della loro provenienza geografica, del loro orientamento politico, religioso possono e devono contare sulla stessa identica gamma di diritti e doveri. Si viene a creare uno spazio nuovo che connette il bisogno di una responsabilità più ampia a livello globale con gli stili di vita individuali. La consapevolezza che ogni nostra singola azione ha una ricaduta anche nel territorio ampio più ampio al quale egualmente apparteniamo.
- I condomini risultano essere i luoghi preferenziali dove poter coinvolgere gruppi di persone come portatori di interessi locali. I condomini possono essere resi *partecipi e protagonisti* essi stessi di azioni verso una sostenibilità diffondendo la consapevolezza che le nostre azioni quotidiane possono avere dei riscontri oggettivi e misurabili sulla qualità dell'ambiente.

- Il progetto sarà esempio pilota di sperimentazione e con la collaborazione di A2A e dei Comuni se ne prevede la diffusione a livello cittadino anche con il coinvolgimento diretto in un corso formativo degli amministratori condominiali.

Soggetti proponenti

Cantiere del Sole è una cooperativa sociale nata nel 2003 da un gruppo di soci con competenze tecniche specifiche in campo energetico e ambientale.

Tra i principi ispiratori che stanno alla base del suo operato vi sono: il rispetto per la natura inteso come valorizzazione degli ambienti vitali per l'uomo, nel tempo e nello spazio, l'atteggiamento di ricerca continua, con la volontà di trovare, con creatività e perseveranza, nuove soluzioni ai problemi, e l'educazione alla riduzione degli sprechi e ad una distribuzione equa delle risorse.

A2a azienda di servizi dei territori presi in considerazione (Brescia e Bergamo) nata dalla fusione di ASM Brescia e AEM Milano. Gestisce i servizi di igiene urbana, distribuzione e fornitura di gas ed elettricità, teleriscaldamento, gestione ciclo idrico integrato.

Dimensioni rilevanti: temi ambientali base

I temi ambientali individuati per affrontare il contesto del progetto toccano tre dimensioni rilevanti:

- 1) Smaltimento dei rifiuti**
- 2) Energia e fonti energetiche**
- 3) Risorsa idrica**

Finalità primaria

La finalità primaria è il cambiamento verso la sostenibilità all'interno di un progetto di lavoro a favore della salvaguardia ambientale attraverso il coinvolgimento di gruppi di persone che condividono strutture abitative.

Il percorso permetterà il passaggio dalla situazione problematica, all'interiorizzazione di azioni costruttive per la salvaguardia delle risorse, all'attuazione di modifiche tecnico-strutturali volte ad un miglioramento facilmente riproponibile e ripetibile in altri contesti abitativi urbani.

Obiettivi generali

Il presente progetto ha l'intento, oltre che di sensibilizzare, creare coscienza ecologica e motivare al cambiamento, di introdurre azioni concrete e misurabili aventi come fine ultimo avvio di stili di vita rispettosi dell'ambiente.

Gli obiettivi generali vogliono quindi identificare quattro aree di cambiamento riferite alle rilevanti problematiche ambientali (smaltimento rifiuti, energia e fonti energetiche, acqua). Per tanto si pongono come fine ultimo la realizzazione di un miglioramento e di un cambiamento di abitudini e stili di vita e l'introduzione, dove possibile, di migliorie tecnico-strutturali. Le quattro aree:

A. potenziamento della riduzione dei rifiuti

La problematica dei rifiuti, tema attuale, è normato dal Dlgs 152/06 che stabilisce come misure prioritarie la **prevenzione** e la **riduzione**. Nostro obiettivo sarà trovare proposte condivisibili di azioni che facilitino il potenziamento e miglioramento della riduzione dei rifiuti.

B. risparmio energetico

Modificare gli stili di vita in modo che vi siano meno sprechi nelle unità abitative e nelle zone comuni di un condominio in analisi. Utilizzare tecnologie più efficienti ed efficaci per il risparmio o attraverso l'autoproduzione di energia.

C. risparmio idrico

Coniugare l'azione educativa con l'innovazione concreta sul campo valorizzando le tecnologie efficienti disponibili sul mercato ed innescare stili di vita più attenti e rispettosi agli sprechi quotidiani.

D. divulgazione e diffusione del progetto

Questo progetto ha l'ambizione di voler creare un modello ripetibile e divulgabile di "cond-divisione della sostenibilità" abitativa a tutte le realtà condominiali cittadine.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono enumerati partendo dal proprio obiettivo generale evidenziandone i vari cambiamenti e innovazioni che questi vogliono andare a raggiungere nel particolare. Ogni obiettivo specifico di dirama in una serie di interventi che prevedono azioni di analisi, azioni pratiche e azioni di monitoraggio.

- Conoscenza e comunicazione generale sulle problematiche ambientali
 - Una corretta comunicazione inerente ai problemi ambientali è la base per poter elaborare qualsiasi tipo di intervento. Situazione attuale e ipotesi future. Visite agli impianti: termo utilizzatore, impianto potabilizzazione e depuratore
- Conoscenza e comunicazione del problemi legato all'ambito territoriale di riferimento e metodi in atto
 - Lettura della situazione attuale ed ipotizzare scenari futuri
- Ricerca di nuove soluzioni e azioni concrete

- Elaborazione in gruppi di lavoro di idee, soluzioni, buone pratiche da condividere e mettere in atto sia a livello di immobile abitativo, spazi comuni, che di ogni singolo appartamento/famiglia.
- Possibili migliorie strutturali con ausilio tecnico sulla base dell'audit energetico effettuato.
- Laboratorio per bambini "Noi e i rifiuti", "L'energia tra noi", "Acqua preziosa"
 - Coinvolgimento bambini in soluzioni pratiche da attuare in casa e sensibilizzazione ai problemi ambientali presi in considerazione
- Coinvolgimento dell'amministrazione comunale per favorire la realizzazione di azioni e valutazione delle possibilità territoriali
 - A seguito di una riflessione elaborata dal gruppo di lavoro, saranno portate all'amministrazione comunale eventuali richieste ed idee per realizzare una collaborazione futura e migliorare la vivibilità nella città secondo criteri ecologici. L'amministrazione comunale darà informazioni su possibili incentivi previsti.

Destinatari

I soggetti principali interessati al cambiamento sono le famiglie appartenenti ai condomini pilota e gli amministratori condominiali delle città individuate. Si vuole diffondere la consapevolezza nelle famiglie che i comportamenti quotidiani hanno riscontri oggettivi sulla qualità dell'ambiente e cercando di stimolare le azioni sia nell'ottica degli stili di vita che nell'introduzione di accorgimenti tecnici, hanno un effetto positivo sulla riduzione dei consumi e degli sprechi.

Altri enti

Il progetto coinvolge inoltre come fornitori di servizi e collaborazione consultativa e di condivisione interessi:

- Cauto, coop. sociale onlus
- Anaci sezione di Brescia e di Bergamo
- Amministrazioni comunali di Brescia e Bergamo
- Enti o associazioni che lavora in ambito ambientale
- Enti fornitori di materiali e soluzioni ecologiche

Tempistica

Il progetto si realizzerà nell'arco di due anni dal momento del suo inizio con la prima azione di conoscenza alla chiusura con la divulgazione dei risultati ottenuti.

Il primo anno sarà dedicato alla sensibilizzazione, conoscenza e comunicazione della situazione locale rispetto alle problematiche evidenziate: smaltimento rifiuti; energia e fonti energetiche; risorsa idrica.

Nel secondo anno saranno definite le azioni "con-divise" e individuate a seguito delle riflessioni avvenute all'interno dei gruppi di lavoro composti dai condòmini, enti promotori, amministrazioni comunali. A seguito monitoraggio e verifica dei cambiamenti avvenuti.

Modalità di realizzazione dell'intervento

Metodologia utilizzata: ricerca azione partecipata

La modalità di realizzazione dell'intervento è attraverso la Ricerca Azione Partecipata. Questa metodologia è uno strumento finalizzato al cambiamento sociale con ricaduta sui risultati concreti di miglioramento della sostenibilità nella comunità locale.

La partecipazione e condivisione si ottiene attraverso strumenti diversi che vanno dai questionari, alle indagini territoriali, alle misurazioni con lo scopo di fotografare il contesto locale iniziale. Opportunamente motivato con l'interiorizzazione degli obiettivi del progetto proposto, il gruppo di lavoro è in grado di mettere in atto un processo decisionale di cambiamento da uno stato iniziale ad uno di miglioramento. Il cambiamento misurabile in valore economico e quantificabile in risparmio risorse che ne risulta, assicura poi, il proseguimento dell'iniziativa come soddisfacimento dell'impegno sia personale che di gruppo.

Struttura interventi

Nell'arco dei due anni verranno organizzate serate con i condòmini che andranno a toccare tre aree d'intervento:

- ✓ Conoscitiva-informativa: sensibilizzazione tematiche ambientali
- ✓ Ricerca azioni: suddivisi in piccoli gruppi di lavoro gli abitanti dei condomìni elaboreranno impegni, soluzioni attuabili e verificabili
- ✓ Monitoraggio e verifica: periodicamente si esegue una revisione degli impegni, confronto e valutazione dei risultati di cambiamento.

Strumenti di monitoraggio

Saranno realizzate delle schede di monitoraggio familiare per poter favorire il confronto e la riflessione sull'andamento dell'iniziativa.

In particolare utilizzeremo:

- schede di compilazione dati dove si controlleranno le buone pratiche attuate, i tempi, le modalità e la ripetitività dei gesti
- tabelle dati dei consumi energetici (acqua, energia elettrica e riscaldamento) con annessi risparmi economici.

Attraverso controlli incrociati delle due analisi sarà possibile mettere in correlazione le azioni e le eventuali migliorie apportate (lampadine basso consumo, valvole termostatiche...) con le variazioni dei consumi.

Azioni progettuali

1^ FASE: PRESENTAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE al PROGETTO

Incontri di presentazione alle amministrazioni comunali e all'ANACI, agli amministratori condominiali per illustrare le finalità, le modalità di esecuzione e il corso di formazione previsto.

2^ FASE: COMUNICAZIONE EDUCATIVA e ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

Azioni da svolgersi nell'arco del primo anno:

- Incontri di approfondimenti sui temi specifici delle dimensioni rilevanti segnalate (smaltimento rifiuti; energia e risorse energetiche; risorsa idrica)..
- Contestualizzazione problematiche ambientali di condivisione dello spazio di vita comune. Coinvolgimento attivo nella realizzazione degli obiettivi per favorire il cambiamento.
- Valutazione energetica dell'immobile-condominio con audit energetico preparato da tecnici esperti. Questo consiste in un'analisi approfondita condotta attraverso sopralluoghi presso l'immobile e le unità abitative con l'esame di documenti forniti dall'amministratore condominiale.
- Suddivisione in gruppi di lavoro tra i condomini per individuare buone azioni e impegni da mettere in pratica all'interno di ogni nucleo familiare e nei luoghi pubblici. Confronto e scelte delle azioni condivise da mettere in atto.
- Laboratori di coinvolgimento con i bambini delle famiglie partecipanti in età compresa dagli 8 ai 11 anni.
- Giornate di visita presso impianti di termovalorizzazione, potabilizzazione e depurazione acque.

3^ FASE: MONITORAGGIO E VERIFICA DEL CAMBIAMENTO

Azioni da svolgersi nell'arco del secondo anno:

- Periodi bi o trimestrali di messa in atto, da parte dei condomini o abitanti quartiere, di azioni concrete di buone pratiche che permettano di ridurre gli impatti ambientali e raggiungere gli obiettivi generali del progetto: potenziamento riduzione rifiuti, risparmio energetico, risparmio idrico. Compilazione schede di monitoraggio per la verifica dei risultati lungo il percorso.
- Possibile avvio di ristrutturazioni o inserimento di accorgimenti tecnici (frangigetto...lampadine....) sia nelle parti comuni che all'interno degli appartamenti su libera valutazione dei privati
- Servizio di consulenza telefonica a cura di Cantiere del Sole, per poter chiarire in qualsiasi momento e accompagnare i destinatari del progetto alla piena comprensione delle azioni concordate insieme.
- Una giornata/serata condominiale di ecofesta

4^ FASE: DIVULGAZIONE

- Corso amministratori condominiali: cinque/sei serate nel secondo anno dall'avvio del progetto.

Temi affrontati:

- Efficienza energetica degli immobili
- ruolo degli amministratori condominiali in ambito ambientale
- restituzione dei risultati e andamento esperienza del progetto pilota

- Realizzazione di un Convegno finale con presentazione e diffusione dell'esperienza progettuale.
- Realizzazione di un cd rom con la raccolta dei dati, dei risultati ed degli esiti ottenuti.

Risultati attesi

La quantificazione dei risultati verrà effettuata con delle schede di monitoraggio e con l'elaborazione di un questionario d'inizio e di fine esperienza che evidenzia le buone pratiche introdotte e le informazioni su possibili dispositivi di efficienza energetica utilizzati nell'unità abitative.

I risultati attesi sono:

- coinvolgimento di 4 condomini di circa 50 famiglie ciascuno
- coinvolgimento diretto di 800 abitanti di condominio
- diminuzione sprechi energetici su tutto l'immobile (parti comuni e unità abitative)
- diminuzione consumi idrici su tutto l'immobile (parti comuni e unità abitative)
- miglioramento buone pratiche raccolta e diminuzione rifiuti
- coinvolgimento di almeno 60 amministratori condominiali per diffusione progetto pilota e corso sulla gestione condominio sui temi ambientali
- compilazione questionari di inizio e di fine
- ripetibilità del progetto pilota

Le percentuali di miglioramento attese dipenderanno dalla situazione iniziale che varia in ogni realtà condominiale.